



Il Ministro Segretario di Stato

PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto l'art. 3 della L. 1. giugno 1939 n. 1089, sulla tutela delle cose di interesse artistico o storico;

Considerato che dall'ex Monastero di S. Maria inter Angelos, detto delle Palazze, in Spoleto, sono stati staccati;

due affreschi raffiguranti: "la Madonna e due Santi" e "la Crocefissione" e le Pie Donne", misuranti rispettivamente m. 1,71 x 1,51 e m. 2,80 x 1,75;

due frammenti di affresco raffiguranti: "Cristo deriso" e il "Giudizio", misuranti rispettivamente m. 3 x 2 e m. 3 x 3;

tre frammenti di sinopia rappresentanti "L'ultima Cena", "La Crocefissione" e "La Natività - L'Assunzione", misuranti rispettivamente m. 3x2, m. 1,70x3 e m. 2,80x2,20;

Considerato che le opere d'arte sopradescritte rivestono interesse artistico e storico particolarmente importante in quanto sono fra le poche testimonianze superstiti di un notevolissimo maestro umbro della fine del Duecento, che per la contenutezza degli stilismi bizantineggianti, per la salda composizione delle figure, per la profonda commozione poetica che pervade le scene, si situa come la più eminente personalità artistica di quel momento nell'Umbria meridionale;

DECRETA:

gli affreschi e le sinopie staccati dall'ex Monastero di S. Maria inter Angelos in Spoleto, descritti nelle prefesse, sono dichiarati di interesse artistico e storico particolarmente importante ai sensi della Legge 1° giugno 1939 n. 1089 e, come tali, sono sottoposti a tutte le disposizioni di tutela contenute nella legge stessa.

Il presente decreto verrà notificato, in via amministrativa, agli attuali proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo, a cura del competente Soprintendente ai Monumenti e Gallerie di Perugia.

IL MINISTRO

M. ZONCA

Roma, 11 MAG. 1972
PER COPIA CONFORME
IL DIRETTORE DI DIVISIONE

